

## VERBALE DI ACCORDO

Addì 29 Gennaio 2005, in Roma,

tra

Telecom Italia S.p.A.

e

SLC-CGIL, FISTel-CISL e UILCom-UIL

Nel contesto del rinnovato e condiviso obiettivo di valorizzazione delle azioni di *welfare*, secondo le linee strutturali convenute nell'ambito dell'accordo del 29/01/2005, le parti intendono confermare e consolidare la centralità dei principi della solidarietà, della mutualità e del rispetto e sviluppo dei lavoratori, quale riferimento primario e misura di rilevanza di ogni iniziativa di benessere, anche definita nelle forme associative, e dei conseguenti indirizzi ed attività operative.

In tal senso le parti convengono sull'importanza degli impegni di comune interesse espressi nel *Codice Etico del welfare*, allegato al presente accordo per costituirne parte integrante e sostanziale, e sull'esigenza che tutti gli operatori, nella qualità da ciascuno rivestita, conformino ad esso i propri comportamenti.

All'accettazione dei principi e delle disposizioni del Codice le parti condizionano l'adesione dei lavoratori - e di ogni altro definito ulteriore destinatario - alle iniziative di *welfare* e la partecipazione agli organi, agli uffici e ad ogni altra struttura comunque preposta o collegata al governo, alla gestione o al controllo delle predette iniziative.

Per le strutture associative le parti danno mandato alle rispettive rappresentanze in seno agli organi assembleari affinché provvedano al relativo recepimento.

In relazione a quanto espresso all'art. 7 del Codice Etico le parti danno mandato ai propri rappresentanti negli organi di amministrazione affinché definiscano le modalità di efficace e capillare diffusione del Codice a quanti già rivestono la qualità di socio o beneficiario.

Il Collegio dei Supervisor di cui all'art. 8 del Codice medesimo è costituito entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

L.C.S.

The block contains several handwritten signatures in black ink. On the left, there are three distinct signatures, with the top one appearing to be 'M. Sciaro'. In the center, there are two more signatures, one of which is 'C. G.'. On the right side, there are two signatures, the top one being 'R. M. Rodi' and the bottom one being 'F. M. Rodi'. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized hand.



nel garantire che le necessarie risorse umane ed economiche siano impiegate in maniera etica, lungimirante, professionale e trasparente, in esclusiva attuazione delle finalità di *Welfare* definite.

## Parte II – Le norme di condotta

### Art. 5 – Destinatari, Soci, Beneficiari

I destinatari delle iniziative di *Welfare* s'impegnano a collaborare nel raggiungimento delle finalità definite, a non trarre profitto alcuno, per se stessi o per altri, dalla posizione ricoperta o dai compiti assegnati od assunti, anche nell'ipotesi in cui dall'azione posta in essere non derivi danno agli altri soggetti di cui all'art. 1. La collaborazione si svolge oltre che nell'osservanza delle norme statutarie e regolamentari (aziendali od associative) nella prevenzione e nell'azione di contrasto alle condotte contrarie ai principi di correttezza e trasparenza e nella disponibilità, ispirata ai principi di collaborazione alle eventuali verifiche che dovessero rendersi necessarie e per le segnalazioni dei comportamenti che appaiono contrari ai principi etici definiti.

### Art. 6 – I componenti degli organi ed uffici delle Associazioni di Welfare

I componenti degli organi ed uffici associativi devono adempiere i compiti ad essi affidati dalla legge, dall'atto costitutivo dell'Associazione di riferimento, dallo Statuto e da eventuali disposizioni regolamentari. Essi non devono trarre profitto da quanto forma oggetto delle loro funzioni, o, comunque, dalla posizione ricoperta. Essi informano l'Associazione - per il parere del Collegio dei Supervisor di cui al successivo art. 8 - dell'esistenza o la sopravvenienza di situazioni di potenziale conflitto d'interessi in relazione a rapporti con fornitori di prodotti o servizi connessi con le attività svolte dall'Associazione; dovranno quindi astenersi dal partecipare alle relative deliberazioni o dal porre in essere atti o negozi senza la preventiva autorizzazione dell'organo o dell'ufficio di riferimento. Qualora tali atti risultino comunque posti in essere, verrà avviata - su esplicita istanza di chiunque ne abbia fondata conoscenza - la procedura di verifica di cui alla Parte III.

Tale conflitto si assume esistente nei casi in cui il fornitore, in via diretta o mediata, dei prodotti o servizi sia:

- a) il coniuge non legalmente separato;
- b) un parente entro il terzo grado od un affine entro il secondo grado;
- c) un soggetto legato al componente dell'organo da rapporti di credito o debito.

Il conflitto d'interessi si assume altresì esistente nei casi in cui il componente dell'organo o dell'ufficio associativo sia amministratore o gerente di società od ente fornitore o di altra società controllante, controllata o collegata. Le funzioni di direzione e di amministrazione delle Associazioni sono inoltre incompatibili con le medesime funzioni svolte presso i soggetti istitutivi; al verificarsi di un'ipotesi di incompatibilità il componente dovrà informarne l'Associazione ed optare entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento che ha dato luogo all'incompatibilità per una delle due posizioni; decorso inutilmente il predetto termine avrà luogo la decadenza dalla carica o dall'ufficio associativo.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'M. Di...' followed by another signature. In the center, there are several initials and a signature. On the right, there is a signature that looks like 'P. Di...' followed by another signature. The handwriting is cursive and somewhat difficult to decipher.

### Parte III – Disposizioni di attuazione e controllo

#### Art. 7 – Sottoscrizione di impegno e di accettazione del Codice Etico

I destinatari delle iniziative di *Welfare*, indipendentemente dalla qualità rivestita, ed i componenti degli organi ed uffici delle Associazioni prendono visione ed accettano il presente Codice rispettivamente, all'atto dell'adesione ovvero all'atto dell'elezione o della nomina, esprimendo l'impegno a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia della sua effettività.

#### Art. 8 – Il Collegio dei Supervisor

Il Collegio Etico ha la finalità di garantire l'effettiva coerenza dei soggetti indicati ai principi del Codice medesimo. Esso è composto da tre membri, di cui:

- uno nominato da Telecom Italia;
- uno nominato dalle parti istitutive sindacali unitariamente intese;
- uno nominato di comune accordo da Telecom Italia e dalle parti sindacali; questi assume la qualità di Presidente.

I Supervisor rimangono in carica per 4 anni senza possibilità di riconferma. Per garantire l'indipendenza del suo operato, la carica di Supervisore non può essere ricoperta dai componenti degli organi od uffici associativi di *Welfare* o da coloro che svolgono funzioni di direzione ed amministrazione presso i soggetti istitutivi.

Il Collegio decide a maggioranza dei componenti; la decisione è redatta dal Presidente e sottoscritta dai tre componenti; essa non è impugnabile.

#### Art. 9 – Modalità di esercizio del controllo

Ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni, il Collegio riceve con cadenza trimestrale i verbali del collegio dei revisori e, su richiesta, ogni informazione necessaria allo svolgimento dei propri compiti. Al Collegio, inoltre, ciascun socio o beneficiario o componente degli organi od uffici associativi o rappresentante delle parti istitutive provvede a segnalare eventuali comportamenti che possano risultare non conformi al presente Codice.

#### Art. 10 – Funzione istruttoria, propositiva e consultiva del Collegio

Nell'ambito dell'attività di verifica sull'osservanza del Codice Etico affidatagli, il Collegio provvede ad istruire e definire i casi di presunte infrazioni al Codice; comunica alle parti istitutive ed agli organi di amministrazione le decisioni assunte e le proposte di sanzione. Il Collegio esprime pareri consultivi sull'applicazione del Codice su richiesta dei soci o degli organi di amministrazione; si presenta almeno una volta all'anno all'organo assembleare per fornire una

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, the signatures are: 'M. Gualdi', 'A. G. Alu...', 'R. Di Rod.', and several other illegible signatures. There are also some initials and marks on the right side of the page, including a large 'A' and some scribbles.

relazione delle attività svolte. Il Collegio etico svolge altresì una funzione di raccomandazione preventiva in relazione a fattispecie di comportamento che, pur non costituendo palesi violazioni al Codice etico, non appaiono conformi ai principi generali del Codice stesso. Il Collegio può proporre inoltre alle parti istitutive, in base alle fattispecie riscontrate, le modifiche e le integrazioni del presente Codice. I Supervisor non percepiscono emolumenti per le attività legate allo svolgimento delle loro funzioni.

In relazione a quanto previsto all'art. 6, al Collegio spetta il compito di valutare l'effettiva e concreta esistenza di situazioni di conflitto di interessi e dichiarare la decadenza dall'incarico.

### Art. 11 – Provvedimenti sanzionatori

In relazione a quanto precede il Collegio può proporre le seguenti sanzioni:

- a) avvertimento formale con richiesta di immediata cessazione del comportamento;
- b) sospensione associativa per un periodo massimo di sei mesi;
- c) espulsione dall'associazione.

A collection of handwritten signatures and initials in various colors (black, blue, red) scattered across the page. Some legible fragments include "M. F. 10/6", "A. C.", "O. L.", "R. M. R. d.", "A. R. d. i. o. s.", "G. M.", "P. P. M.", "J. W.", "F. L. S.", "R.", "C.", "M.", and "S.". The signatures are written in a cursive style.